CARATTERI
Incisi da F.co Bertolotti
Maestro Normale in Milano,
ad
Uso delle Scuole
DEL
Regno d'Italia

Alfabeti Gotici

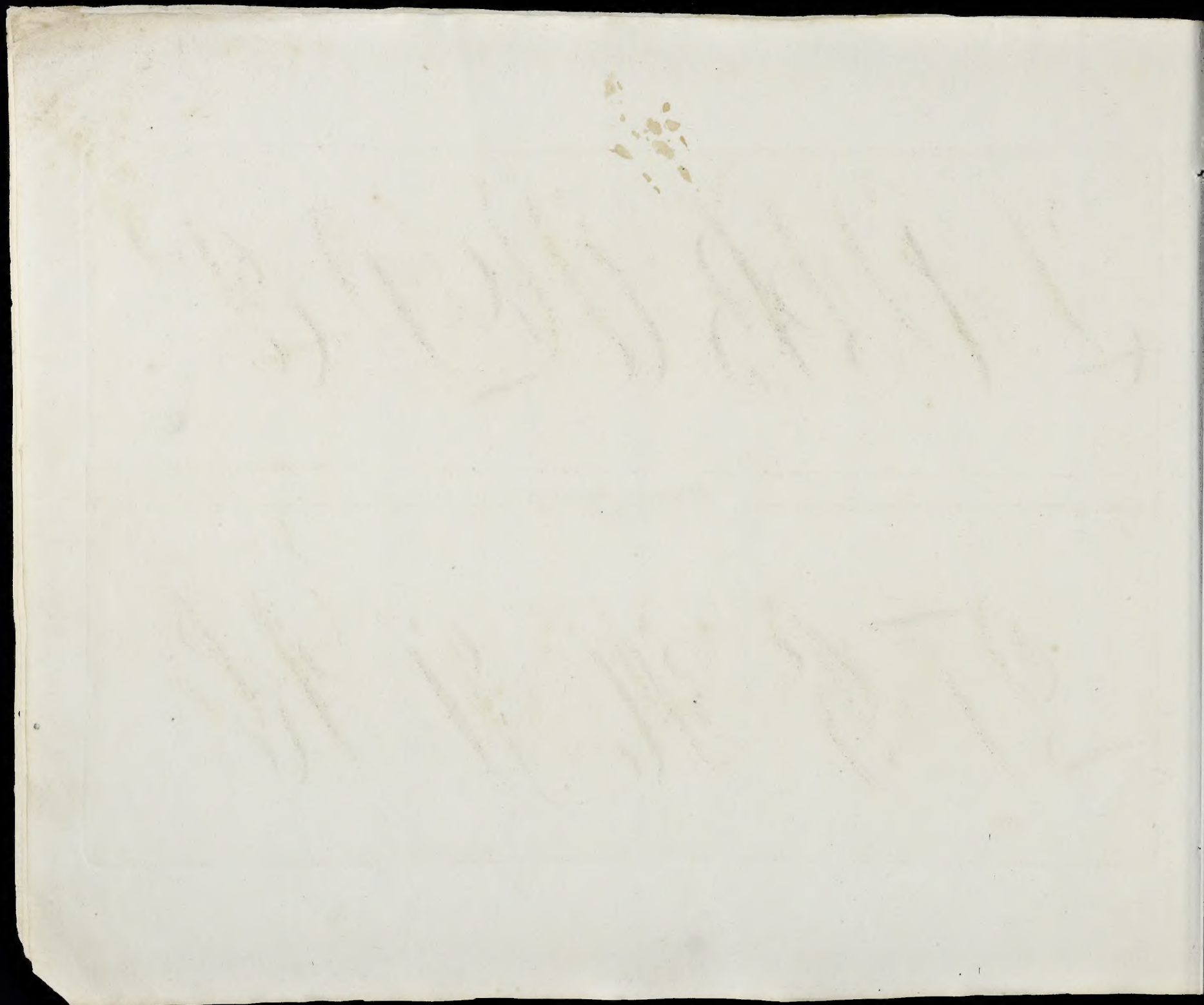
a b c d d e e f f f f g g h h i i j k l l m n

n o o p p q r r s s t s t u v w x y y z &c.

Francesco Bertolotti inc.

A B C D E

Francesco Bertolotti
incise.

F G H I K

L M N O P

Q R S T U

V X Y Z &

M N E W

abcdefhnghij.

Francesco Bertolotti
incise.

klmnopqrst.

uvwnxyz.&.

1234567890.

A B C D E F G H I K L

M N

In niuna cosa più variano gli Scrittori che nella formazione delle Majuscole, da cui si incomincia una scrittura, che si fanno per lo più a mano alzata, cioè senza posare le dita sopra la carta. Si avverte soltanto che per fare simili Majuscole si usa una diversa temperatura di penna, cioè le due punte della medesima si fanno eguali e acutissime, per aver più sottili i filetti, e il taglio si fa più lungo del solito, perché allargandosi le due punte lascino un ombreggiamento più forte dove conviene

O P

Q R S T U V W X Y Z

Carattere che s'insegna nelle Scuole Normali

Alfabeti di Carattere Formato

Questo Carattere si usa nelle scritture che si espongono al Pubblico, o si hanno da presentare a Persone rãguardevoli

abcdefghijklmnopqrstuvxyz

0 . 1 . 2 . 3 . 4 . 5 . 6 . 7 . 8 . 9

abcdefghijklmnopqrsſstuvxyz

1 . 1 . 2 . 2 . 3 . 3 . 4 . 4 . 5 . 5 . 6 . 6 . 7 . 7 . 8 . 8 . 9 . 9 . 10 .

abcdefffghijklmnoppqrsſsſstuvxyzzzzz

Lettere medie

i r n m u o c e a x s v v z z t t t

Le Lettere minuscole dividonsi in quattro Classi

l b d d l h k p q g j y z f f f f ff

Lettere ascendenti | Lettere discendenti | Lettere ascendenti insieme, e discendenti

Carattere Normale

Distanza delle Lettere

Le seguenti Lettere hanno quattro gradi di distanza, perchè tutte rettilinee

in, iu, il, ur; ab, ip, if, pr; hi ec.

1

Queste altre sono distanti tre gradi, per essere una rettilinea, e l'altra ovale

io, vr; ot, op, bi, de, no, na, ic ec.

3

Queste ultime due gradi, perchè tutte curvilinee

oo, oc, oa, vo, ve, do, ov, od, ev ec.

Carattere Normale

Legamento delle Lettere

Le seguenti sono legate dal piede alla cima, ossia all'altezza di otto gradi, perchè una termina in filo arcuato, e l'altra è rettilinea

in, im, ii, il, ui, ip, iy, il, ih ec

Queste altre si uniscono dal piede incirca al mezzo, perchè la pma termina in filo arcuato, e la seguente è curvilinea

ce, ae, ao, ad, ag, iq, av, io ec

Di testa in testa si connettono queste ultime

oi, om, os, vi, vr, bi, bu, oz ec

Alcuni Alfabeti di Carattere Corsivo

Nei quali le Lettere medie hanno l'altezza di 8. gradi, le aſcendenti o diſcendenti 20., le aſcendenti inſieme e diſcendenti 32.

Confronto di Caratteri espressamente incisi l'uno dopo l'altro, affinchè si possa con chiarezza comprendere qual sia il migliore.

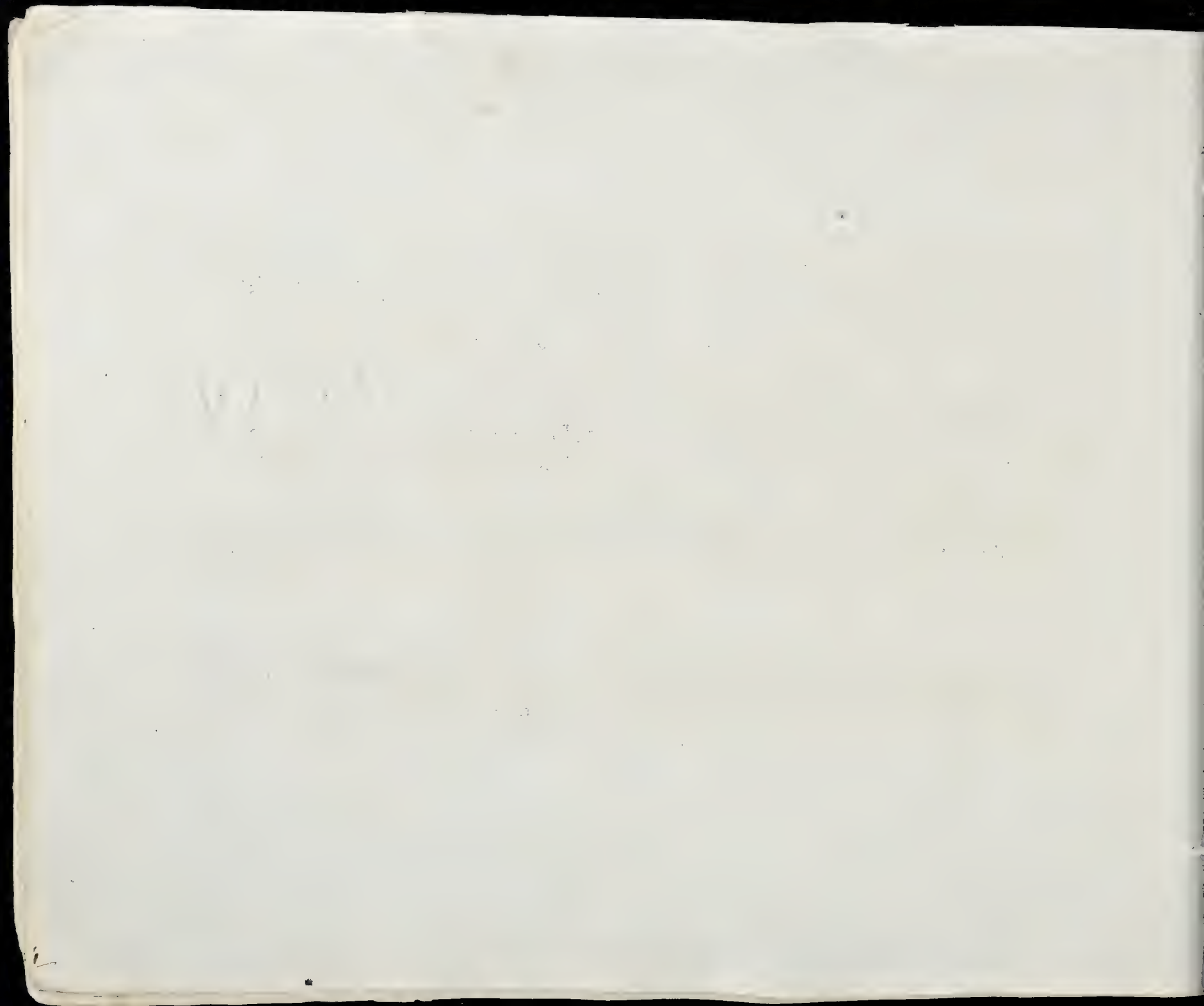
Carattere che si insegna comunemente dai più dei Maestri, il quale per essere poco pendente riesce faticoso d'apprendere.

Aabcdefghijklmnopqrstuvxyz

Carattere moderno, svelto, facile, e spediente, colla dovuta pendenza che la mano naturalmente addita.

Aabcdefghijklmnopqrstuvxyz

Carattere misto, chiaro, comodo, e facile d'eseguirsi.

Aabcdefghijklmnopqrstuvxyz

L'educazione de' figli è una di quelle cose nelle quali i Geni-
tori devono essere maggiormente
impegnati, e ꝑ dovere, e ꝑ interesse.

Sentenza morale

Non mai vive un momento il reo in riposo benchè a tutti nascosto rimanga il suo fallo, ei si vede al fianco l'acerbo accusatore, trema, paventa l'evidenze, i sospetti l'oscurar della notte, in perpetua tempesta sente l'anima se veglia, ed in mille forme il suo supplizio vede se dorme.

abcdefghijklmnopqrstuvxyz &

0. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10.

Carattere Corsivo.

Solo dal Ciel ben s'incomincia un'opra.

Chi vuol fra i flutti umani
Spiegar sicuro il volo,
Nello splendor del polo
Fissi lo sguardo ognor.

Francesco Bertolotti incise.

Che da un sì fido raggio
Gli sprezzatori insani
Circonda il lor viaggio
Caligine, ed orror.

Metastasio.

MASSIMA MORALE

Dall'amicizia de' Padri verso i figli; dalla confidenza de' figli verso i Padri, nasce quella dolce armonia da cui stillano tutte le sociali virtù.

F. Bertoletti incise ad uso de' suoi Scolari in occasione
degli Esami Normali dell' an. 1805.

Rendi al Sovran Motore ciò che a Lui si conviene

Non intraprender nulla se non ci pensi bene.

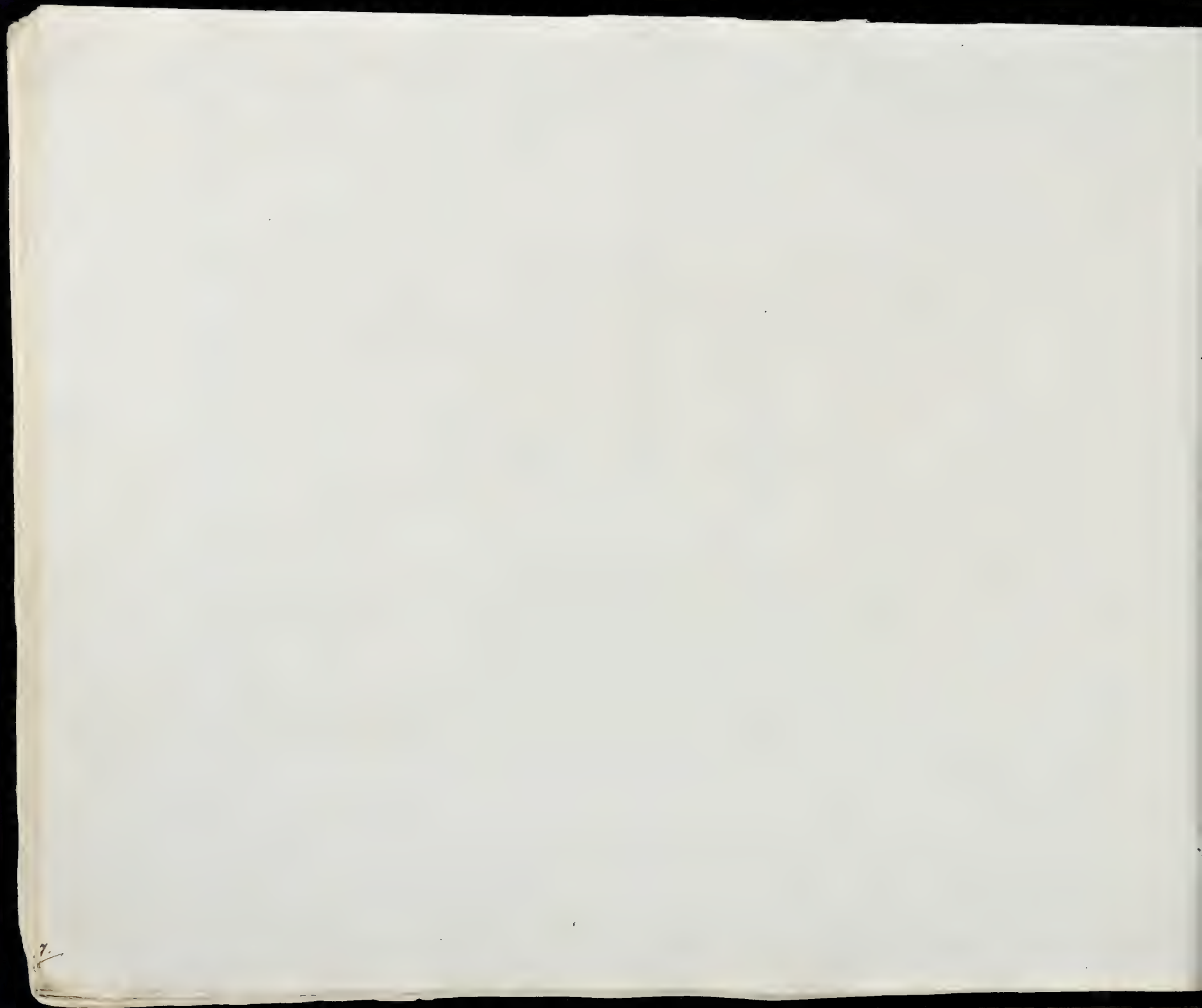
Conversa sol co' buoni, e non andar fastoso

Se di sue grazie il Cielo fu teco generoso.

Non ostinarti in dispute, se odiato èsser non vuoi,

Mostra d'uniformare agli altrui sensi i tuoi.

Talor ciò che vien detto è di riflesso èquo

Ti basti usare a tempo non affettar l'ingegno.

Non dire al tuo compagno cose, che non intende.

Chi sincero è nel dire, sempre grato si rende.

Guarda di mantenere quello, che altrui prometti

Ma prima alla promessa, che vuoi tu far rifletti.

Gentil nelle maniere, nel favellare umano

Esser lo dei con tutti, nè lo sarai già invano.

Senza esser famigliare esser tu puoi cortese:

Convien, che i tuoi giudizj ben tu maturi e pese.

Il Futuro
F. Bertolotti incise.
Folle chi sa sperar
Che del Ciel possa un dì
Gli arcani penetrar
La mente umana.
Allor che nel futuro
Più crede ella veder,
Allora è che dal ver
Più s'allontana.
Angelica
Parte II.
METASTASIO

IL CASO

Oh come spesso il mondo
Nel giudicar delira,
Perché gli effetti ammira
Ma la cagion non sa!

E chiama poi fortuna
Quella cagion che ignora,
E il suo difetto adora
Cangiato in Deità

METASTASIO

LA NECESSITÀ

E la necessità gran cose insegna.

Per lei fra l'armi dorme il guerriero.
Per lei fra l'onde canta il nocchiero.
Per lei la morte terror non ha.
Fin le più timide belve fugaci
Valor dimostrano, si fanno audaci,
Quando è il combattere necessità.

IL PIANTO

Dunque si sfoga in pianto
Un cor d'affanni oppresso,
E spiega il pianto istesso
Quanto è contento un cor.

Chi può sperar fra noi
Piacer, che sia perfetto,
Se parla anche il diletto
Co' segni del dolor?

Metastasio. Morte d'Abelle. Parte II.

I sudditi di un buon Monarca sono veramente felici, perchè sono protetti dalle Leggi, e dal Principe: infelici i Popoli di una Repubblica anarchica, perchè sono senza Principe, e senza Leggi.

F. Bertolotti   Maestro Normale m. i. r. in Milano.

FAVOLETTA

La Farfalla, ed il Fanciullo.

Farfalla instabile
L'incerto volo,
Or alta, e rapida
Or lenta, e al suolo
Pel verde prato
Movendo và.

Con guardo cupido
Un fanciullino
Fisso la seguita
Nel suo cammino,
Finchè si posa
Su vago fior.

Allora tacito
Ver lei sen viene:
Il cuor gli palpita
Fra tema, e speme,
Vermiglio ha il volto,
Tremante il piè.

Il fior coll'avida
Man preme, e afferra.
Col fior l'incauta
Farfalla serra,
Che al forte colpo
Quasi spirò.

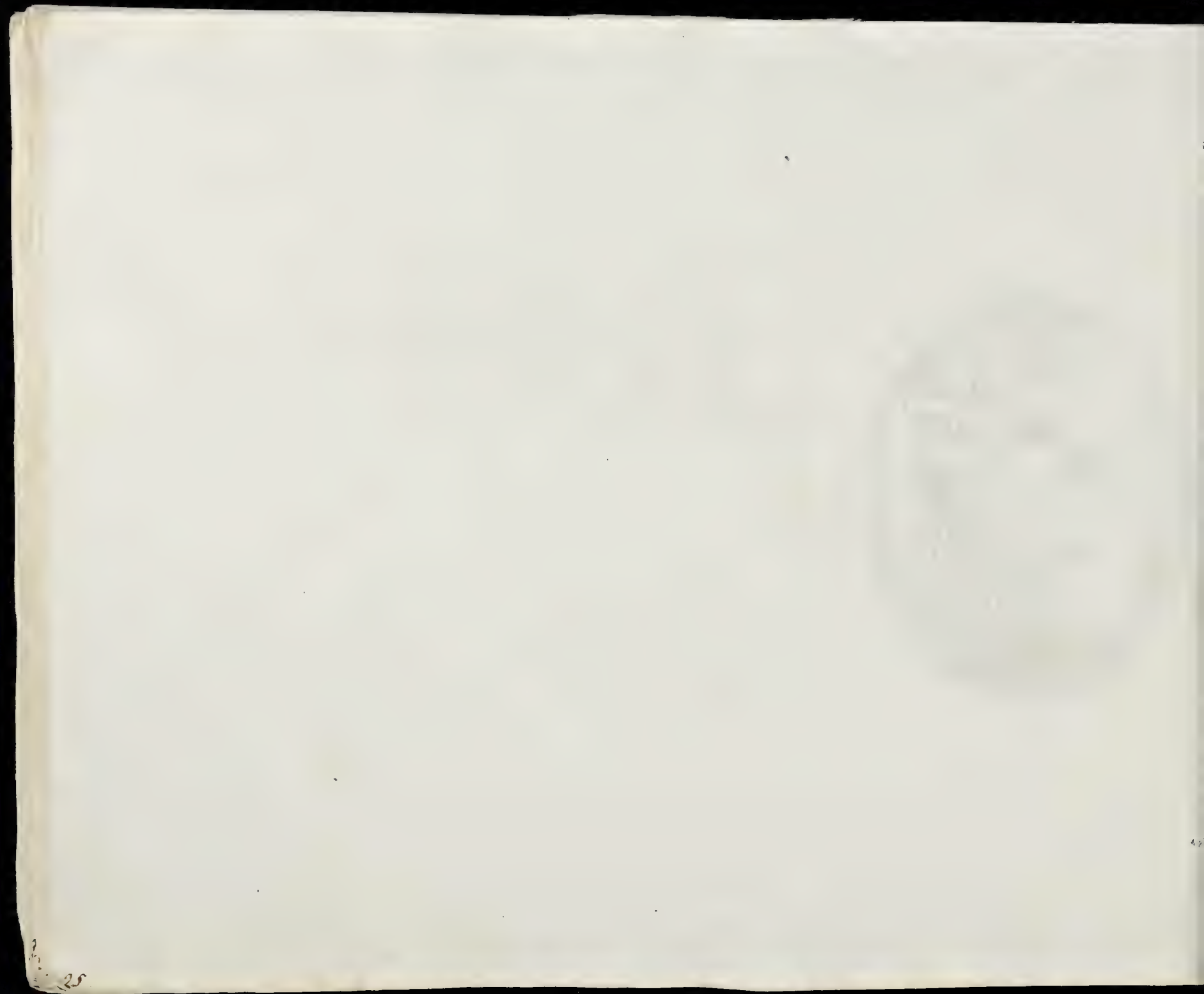
Ebbro di giubilo
Gli altri fanciulli
Richiama celere
Dai lor trastulli,
Tutti li vuole
Vicini a sè.

La bella, e nobile
Sua cara preda
Vuol che ognun sappia,
Vuol che ognun veda,
Vuol lentamente
Le dita aprir:

E i color lucidi
Descrive intanto,
L'oro la porpora
Del suo bel manto,
I pregj tutti
Di sua beltà.

Le palme schiudere
Alfin risolve;
Ma un verme ignobile,
E poca polve
Sorpreso trova
Dentro la man.

Quando fu l'amato insetto
Dal fanciullo in mano stretto,
La bellezza sua finì.

Vil seguace del diletto,
Posseduto il caro oggetto,
Anche a te sicuro così.

Majuscolo di stampa perpendicolare

A B C D E F G H I J K L M N O

P Q R S T U V W X Y Z &

Minuscolo di stampa perpendicolare

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v x y z

Majuscolo pendente di stampa

A B C D E F G H I J K L M N O

P Q R S T U V W X Y Z &

Minuscolo di stampa pendente detto corsivo

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t

u v w x y : ;

Ricetta per fare l'Inchiostro

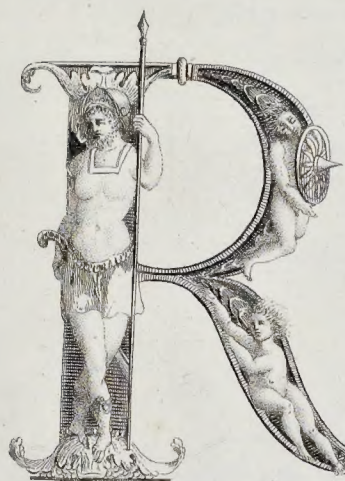
Vino once .28.
Galla d'Istria . 4.
Vitriolo Romano. 3.

Allume
di rocca ℥ 1
Gomma arabica . 1

Spiegazione per fare il suddetto Inchiostro

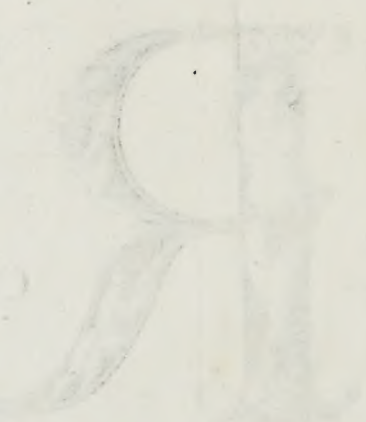
Primieramente si frangerà la Galla in pezzetti ma non in polvere; questa si infonda nel Vino, e vi si lasci per ore ventiquattro; quindi levata la Galla vi si aggiunga il Vitriolo dopo si faccia bollire finchè sia ridotto alla metà, e poichè questo sarà dileguato si infonda anche la Gomma già liquefatta in altra piccola porzione di Vino. Finalmente pestato l'Allume vi si infonda dimenando il tutto finchè si sia dileguato; ed ecco un perfetto Inchiostro

Corsivo Francese grande

R

Appelez rarement un service rendu:

Le bienfait qu'on reproche, est un bienfait perdu

Ne publiez jamais les graces que vous faites

Il faut les mettre au rang des affaires secretes.

Corsivo mercantile Francese

Il résulte de ce langage
Qu' il ne faut jamais rien de trop;
Que de sens renferme ce mot,
Qu' il est judicieux et sage!
Trop de repos nous engourdit,
Trop de fracas nous étourdit
Trop de froideur est indolence,
Trop d'activité turbulence,
Trop d'amour trouble la raison,
Trop de remede est un poison,
Trop de finesse est artifice,
Trop de rigeur est dureté

Trop d'économie, avarice,
Trop d'audace, témérité,
Trop de bien devient un fardeau,
Trop d'honneur est un esclavage,
Trop de plaisir méne au tombeau.
Trop d'esprit porte dommage,
Trop de confiance nous perd,
Trop de franchise nous dessert,
Trop de bonté devient foiblesse,
Trop de fierté devient hauteur,
Trop de complaisance bassesse,
Trop de politesse, fadeur.

Corsivo piccolo Francese

L'Amour se soutient par l'espoir,
Le zéle par la récompense,
L' autorité par le pouvoir,
La foiblesse par la prudance
Le credit par la probité,
La bonne foi par la sincerité,
La santé par la tempérance,
L'esprit par le contentement,
Le contentement par l'aisance,
L'aisance par l'arrangement.

Plus de douceur que de beauté,
Me semble aux femmes necessaire;
Plus d'éclat que de vérité,
Dans un Auteur ne me plaît guere.
Pour être heureux il faut avoir
Plus de vertu que de sçavoir,
Plus d'amitié que de tendresse
Plus de conduite que d'esprit
Plus de santé que de richesse
Plus de repos que de profit.

Petit bien qui ne doive rien
Petit jardin, petite table
Petit minois qui m'aime bien
Sont pour moi chose délectable.